



DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

OGGETTO: approvazione e stipula dell'Accordo di collaborazione tra AgID e Regione del Veneto, in qualità di soggetto sub-attuatore per la realizzazione della Misura 1.4.2 del PNRR – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali. CUP C54E21004810006.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 e s.m.i., recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. nonché l'articolo 14-bis (AgID) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014, pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014, che ha approvato lo Statuto dell'AgID;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il Bilancio di previsione 2024 e triennio 2024-2026, adottato con determinazione n. 44/2024 del 13 febbraio 2024 ed approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri" in data 20 marzo 2024, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all'Innovazione tecnologica e alla transizione digitale Sen. Alessio Butti, registrato al n. 1160-2024 il 22 marzo 2024, presso l'ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) emanato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito con



modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;

CONSIDERATO il complessivo quadro normativo e regolamentare concernente il sistema di gestione e controllo del PNRR;

CONSIDERATO:

- che il PNRR, nella Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire acitadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili;
- che il PNRR nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.4.2: “Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali” destina 80.000.000,00 di euro per la diffusione di strumenti e strategie condivise: da test di usabilità ad attività di comunicazione e disseminazione passando per lo sviluppo di kit dedicati e altro;
- che in data 14/12/2021, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e l’Agenzia per l’Italia digitale (AgID) hanno stipulato un accordo di collaborazione ai sensi dell’art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la realizzazione della Misura 1.4.2 – Miglioramento dell’accessibilità dei servizi pubblici digitali, nell’ambito dell’attuazione del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1;
- che l’AgID, in base al suddetto Accordo, è soggetto attuatore della citata Misura 1.4.2;
- che con nota prot. n. 0012304 del 17/06/2022, l’AgID ha richiesto ai Comuni e alle Città Metropolitane individuati la conferma della partecipazione al sub investimento PNRR 1.4.2;
- che con nota prot. n. 0012303 del 17/06/2022, l’AgID ha chiesto alle Regioni e Province autonome individuate la conferma della partecipazione al sub investimento PNRR 1.4.2;
- che la Regione del Veneto rientra tra le 55 PAL destinatarie del finanziamento;
- che con nota registrata al prot. AgID n. 0013233 del 04/07/2022, la Regione del Veneto ha inviato la conferma alla partecipazione al sub investimento PNRR 1.4.2;
- che in data 07/07/2023 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e l’Agenzia per l’Italia digitale hanno stipulato l’Atto aggiuntivo al sopra citato Accordo di collaborazione ammesso al visto di registrazione digitale della Corte dei Conti n. 2425 del 05/09/2023;
- che con nota del 12/10/2023, l’AgID ha trasmesso alla Regione del Veneto l’ultima versione aggiornata dello schema di Accordo di collaborazione in oggetto, in quanto si è reso necessario modificare il modello di Accordo di collaborazione;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 15 che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'art. 5, comma 6, del d. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., che prevede che il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più Amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere delle condizioni ivi previste;

VISTA la delibera n. 567 del 31 maggio 2017, con la quale l'ANAC ha precisato che *"(...) la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d. Lgs.50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l'esenzione dal Codice. Si stabilisce, quindi, che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico" e che "La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall'art. 15 della l.241/1990, ai sensi del quale "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune". Si tratta, com'è evidente, di un modello convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche";*

RITENUTO di interesse comune, sia di AGID che delle amministrazioni coinvolte nell'attuazione della misura PNRR 1.4.2, implementare il miglioramento dell'accessibilità dei servizi digitali rivolti al pubblico disciplinando, comunque, tutti gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi, in considerazione della reale suddivisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali;

RITENUTO che, in considerazione del decreto legislativo n. 36/2023 che a far data dal 1° luglio scorso ha abrogato il decreto legislativo n. 50/2016, agli accordi di collaborazione con i soggetti sub-attuatori per la realizzazione dell'intervento in oggetto continua ad applicarsi, in forza del principio generale tempus regit actum, la disciplina di cui all'art. 5, comma 6, del d. lgs. n. 50/2016, cui s'informa il citato Accordo di collaborazione stipulato tra DTD e AgID e di cui è esecuzione il presente Accordo;

RITENUTO di poter conseguire le finalità della sopra citata Misura 1.4.2: "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" mediante la sottoscrizione di un Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e dell'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla gestione e al controllo in adempimento a quanto prescritto dalla normativa di riferimento;

VISTO lo schema aggiornato dell'Accordo di collaborazione in oggetto tra l'AgID e la Regione del Veneto, in qualità di soggetto sub-attuatore, per la realizzazione della Misura 1.4.2 del PNRR – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali di cui è parte integrante e sostanziale il Piano Operativo concernente la realizzazione delle attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi in coerenza con i target specifici previsti dal detto sub- investimento;

VISTA la nota del 19.02.2024 con cui la Regione del Veneto ha trasmesso l'Accordo di collaborazione corredato dal Piano Operativo nella versione definitiva;

VISTA la comunicazione inviata alla Regione del Veneto in data 22.02.2024 con cui il Responsabile del Servizio Accessibilità e usabilità dei servizi digitali ha approvato l'Accordo di collaborazione corredato dal Piano Operativo nella versione definitiva, di cui al precedente visto;

VISTA la nota, registrata al prot. AgID n. 0007414 del 23.04.2024, con cui la Regione del Veneto ha trasmesso l'Accordo di collaborazione corredato dal Piano Operativo nella versione definitiva sottoscritto dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale - Dott. Idelfo Borgo;

RITENUTO OPPORTUNO riconoscere alla Regione del Veneto, in qualità di soggetto sub-attuatore, come ristoro delle spese effettivamente sostenute:

- l'importo massimo omnicomprendivo di euro 920.000,00 (novecentoventimila/00), a valere sui fondi previsti dalla Misura 1.4.2 – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1 per la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo di collaborazione e relativo Piano Operativo;
- l'importo massimo di euro 75.000,00 (settantacinquemila/00), a valere sui fondi previsti dalla Misura 1.4.2 – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1 per la realizzazione delle attività di formazione specificamente destinate ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni del territorio di competenza di Regione del Veneto;

CONSIDERATO che il sopra citato Piano Operativo, parte integrante e sostanziale dell'Accordo, prevede per la realizzazione delle iniziative progettuali un costo di:

- euro 920.000,00 (novecentoventimila/00) per la realizzazione delle seguenti attività:
 - assicurare la copertura di almeno il 50% del fabbisogno di tecnologie assistive e software per i lavoratori con disabilità;
 - erogare formazione ai dipendenti della Regione del Veneto in tema di accessibilità;
 - ridurre del 50% il numero delle tipologie di errore su almeno 2 servizi digitali, relativamente alle pagine del servizio successive al login dell'utente;
- euro 75.000,00 (settantacinquemila/00) per la realizzazione delle attività di formazione specificamente destinate ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni del territorio di competenza della Regione del Veneto;

DETERMINA

1. Di approvare e sottoscrivere, per i motivi sopra esposti che interamente si richiamano, l'Accordo di collaborazione tra l'AgID e la Regione del Veneto, in qualità di soggetto sub-attuatore, per la realizzazione della Misura 1.4.2 del PNRR – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, avente efficacia sino al 30 giugno 2025, e il relativo Piano Operativo parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. Di riconoscere, secondo le modalità stabilite dal medesimo Accordo, alla Regione del Veneto, in qualità di soggetto sub-attuatore, come ristoro delle spese effettivamente sostenute:
 - l'importo di euro 920.000,00 (novecentoventimila/00), a valere sui fondi previsti dalla Misura 1.4.2 – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1 per la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo di collaborazione e del relativo Piano Operativo.

- l'importo di euro 75.000,00 (settantacinquemila/00), a valere sui fondi previsti dalla Misura 1.4.2 – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1 per la realizzazione delle attività di formazione specificamente destinate ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni del territorio di competenza della Regione del Veneto oggetto dell'Accordo di collaborazione e del relativo Piano Operativo.
- 3. Di nominare la dott.ssa Enrica Massella Ducci Teri quale Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e Referente per la gestione e per il coordinamento delle attività del suddetto Accordo.
- 4. Di dare mandato ai competenti referenti dell'Area proponente per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Mario Nobile

Il Dirigente ad interim dell'Area Iniziative PNRR

Enrica Massella Ducci Teri

Il Dirigente dell'Ufficio Contabilità Finanza e Funzionamento

Per la copertura di budget

Oriana Zampaglione